

Dopo l'inaspettata caduta del Napoli e la marcia a rilento della Roma

# La Juventus ha già allungato le sue mani sullo scudetto?

Erano giuste le apprensioni di Marchesi prima della gara con il Perugia - A Udine i bianconeri hanno impressionato sia per forza che per lucidità (pur con Brady, Bettega e Casio fuori fase) - Una conferma ad Ascoli della stanchezza dei giocatori giallorossi

Aveva dunque ragione Marchesi a diffidare del Perugia. E avevano ragione quanti a Torino, non compresi, mettevano in guardia il Napoli dai pericoli che puntualmente si nascondono tra le pieghe delle cosiddette partite facili. La cabala non c'entra, anche se per il Napoli, guardando il calendario, sarebbe stato, ovviamente, non perdendolo, la diciassettesima partita utile consecutiva. E' proprio perché gli incontri normalmente definiti comodi si giocano, pressoché fatalmente, senza la dovuta concentrazione e allora presto o tardi succede il patatrac, e per rimediare gli affanni si affannano per la calma e la lucidità, e senza calma e lucidità finisci con l'andare irrimediabilmente in barca. E così un turno, che avrebbe dovuto essere « tutto » per il Napoli, potrebbe essersi tramutato in quello che giustamente si esclude dalla lotta fin qui avvicinata per lo scudetto.

Aveva ragione anche Marchesi, quando pur incalzato dalla passione di una città impaziente per amore sottile...

Certo, riaggiungere la Juventus adesso non sarà impresa facile. A Udine è stata un « mostro » di saggezza e ragionata determinazione. Ha vinto quando ha voluto e come ha voluto, non ha spreco un briciolo di energia al di là dello stretto necessario. Adesso avrà in più l'elemento di vantaggio psicologico della nuova realtà di classifica determinata, appunto, dai risultati di domenica. Un vantaggio, non c'è dubbio, che si accresce con ogni vittoria, che saprà fino in fondo amministrare al meglio. Magari questo suo modo di procedere, staccato e addirittura spietato quando butta il colpo, ha fatto a Udine, il suo « veni, vidi, vici », non fa che aumentare le tante antipatie per la verità il più delle volte dettate da puriti deliranti, come l'epidemia di cui è affetto il calcio, e per questo è un buon calcio che andiamo cercando di dimenticare, lo spettacolo è divertimento, non possiamo che dar atto a questa Juve dei suoi molti meriti.

Domenica al « Friuli » ha giocato in pratica con soli otto uomini all'altezza delle loro possibilità ed è apparsa, se si vuole escludere qualche concessione di troppo al gigantismo occasionale, pressoché perfetta. Aveva in aiuto anche Brady e Bettega al meglio, per non parlare di Casio che è ora soltanto la riserva dello squallido tempo fa. Stanchezza fisica e logorio psicologico dopo tutto un campionato sulla corda sembrano farsi progressivamente sentire. E gli arbitri, Liedholm del resto non convertito, non c'entrano davvero niente se Michelotti, ad esempio, dicono abbia chiuso gli occhi ad Ascoli su quello che avrebbe potuto essere un possibile rigore contro. E' proprio che la Roma, di suo, non offre più le valide garanzie d'antan e comunque vedremo tra quindici giorni a Torino, quando si tratterà di far visita alla Juve. Nell'attesa, sfogliamo pure la Margherita: la lotta per lo scudetto resta aperta.

Il parere di Di Marzio Juventus Roma o Napoli: ormai è questione di nervi

Il parere di Di Marzio

Juventus Roma o Napoli: ormai è questione di nervi



Bruno Panzera

# PUGLIA

dove la natura è colore

... e l'estate dura 5 mesi

Par informazioni rivolgersi agli E.E.P.T. di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, e Taranto e alle A.A.S.T. di Bari, Barletta, Brindisi, Fasano, Lecce, Manfredonia, Margherita di Savoia, Martina Franca, Noci, Ostuni, Otranto, San Giovanni Rotondo, Santa Cesarea Terme, Trani e Vieste.

A cura dell'Assessorato Turismo Regione Puglia

## Campana all'assemblea dell'AIC

### «Si privilegi la TV di Stato»

L'Associazione non chiederà alcun condono o amnistia per i condannati del calcio-scommesse

ROMA - (G. A.) - Niente richiesta di condono o di una amnistia per i calciatori del calcio-scommesse; privilegiare la TV di Stato: questi due dei temi messi a fuoco dall'assemblea generale dei calciatori. La prima decisione è motivata con l'argomentazione che la « questione » deve essere sollevata nella sede più opportuna, cioè in sede di riforma delle carte federali e del regolamento di disciplina in particolare. Campana ha tenuto a precisare che una norma che contenga una sorta di revisione delle pene, verrà inclusa nelle nuove carte federali. Le proposte le sta formulando la Commissione di studi, costituita per la bisogna dalla Federcalcio. Un « messaggio » ufficiale in tal senso è « pervenuto » all'orecchio del presidente dell'AIC. Un intervento era stato sollecitato dai laziali Giordano e Manfredonia.

Totocalcio: ai « tredici » L. 327.218.400

ROMA - Queste le quote relative al concorso 36 del Totocalcio. Agli undici vincitori con punti da 13 a 20 spettano L. 327.218.400; ai 131 vincitori con punti « 12 » andranno invece L. 2.766.400.

### Ad Agrigento il Rally dei Giganti

ROMA - Partirà il 2 maggio da Agrigento il primo Rally nazionale intitolato alla Città dei Templi. Il « Rally dei Giganti » si svolgerà il 2 maggio con arrivo sempre ad Agrigento. La competizione di prima categoria, a la prima del genere in Sicilia e per la prima volta, in campo nazionale, un rally toccherà quattro province: Agrigento, Catania, Enna e Caltanissetta. Il percorso sarà complessivamente di 390 chilometri, con 12 tappe speciali e di trasferimento. Gli equipaggi, italiani e stranieri, saranno un centinaio. La manifestazione è particolarmente attesa negli ambienti sportivi agrigentini, da troppo tempo a digiuno di competizioni automobilistiche a carattere nazionale.

### L'Inter è tornata di nuovo alla carica per Castagner

ROMA - (p.c.) L'Inter continua a far la corte a Castagner. Anche ieri Sandro Mazzola, ha contattato telefonicamente l'allenatore della Lazio. E' stato soltanto un sondaggio, un breve scambio di idee per capire quali sono le intenzioni di Castagner. La cosa importante, pur considerando l'informalità del colloquio, è che l'Inter, tramite il suo direttore generale Mazzola ha contattato ufficialmente per la prima volta l'allenatore laziale. Prima di ieri infatti era stato avvicinato dall'Inter, tramite un intermediario, per mezzo della società nerazzurra. Oggi l'Inter Castagner al incontro con una commissione di esperti laziali (Amadei, Galli e Sclera) per discutere sulla sua eventuale riconferma. E' intenzione da parte della società bianca-



Per Scarnecchia campionato finito

### Scaro pubblico alla riunione al Pianeta MD

### Adinolfi supera l'ostico Kabassu Raininger e Siddu danno spettacolo

ROMA - Domenico Adinolfi, 34 anni, campione italiano dei pesi massimi, continua dignitosamente a calcare il ring. Ricorderete tutti che fu lo jugoslavo Mate Parlov a toglierli la corona europea dei mediomassimi, segnando anche uno stop terribile alla carriera di Domenico. Ebbene, pur se a livelli non eccelsi, Adinolfi ha continuato a combattere, mentre Parlov ha smesso. Una leggerezza, quella di Domenico, probabilmente favorita anche dal non avere avversari in Italia. E' così quindici giorni che si è ripreso ad avversarsi stranieri. E' stato così per Leo Roberts, pugile che fece al quando soffrire Domenico, si è ripetuto ieri sera al Pianeta MD, contro Pierre e Babo Kabassu, un nero del tipo armonioso, dimostratosi avversario ostico, anche perché sorretto dalla giovinezza (sette anni in meno).



DOMENICO ADINOLFI

Gardner. Adinolfi, per quello che ha dato al pugilato, per la sua caparbia volontà di imboccare per grande dignità il viale del tramonto, meriterebbe questo premio. Lo spettacolo è stato assicurato, invece, dal match tra i superpiùme Alfredo Raininger e Franco Siddu. Ha vinto nettamente il napoletano Saininger, in virtù di una boxe più varia, continua, al solito e accorta, destri precisi, mentre Siddu ha resistito dimostrando di essere un buon incassatore. Indubbiamente Saininger merita di essere seguito con attenzione. Ha aperto un match tra giovanissimi (12 e 13 anni), pesi piuma. Il novizio napoletano Vitoletto (leggeri) ha battuto Fratracangini, mentre tra i dilettanti (leggeri) Corasare ha battuto Clemente.

Domenico si è presentato alquanto appesantito, non certamente allenato e dove, eppure non si è mai tirato indietro. La sua boxe scintillante, fatta di diretti e sinistri che preparano il destro, non è certamente esaltante. Oltretutto i colpi erano abbastanza isolati. Ma alcuni suoi garanzie destri al volto e al fianco sono apparsi di ottima fattura. La sua migliore ripresa è stata la settima, con po-

### Convocati i cavalieri azzurri per il CSIO di Piazza di Siena

ROMA - I 14 cavalieri selezionati per la squadra azzurra che rappresenterà l'Italia al CSIO - Faccio e Masi - hanno compiuto l'allenamento di preparazione. I convocati sono: Faccio, Masi, Riccioli, Scari, Carli, Lupatelli, Calzavara, Forte, Mandioli, Marzulli, Pini e i sostituti Scaccabarozzi e Della Casa - da oggi e venerdì si ritroveranno in un campo di allenamento a Grosseto. Il CSIO di Roma inizia il 2 maggio e vedrà la partecipazione di dieci nazioni, con sette squadre ufficiali (Francia, Belgio, Svizzera, Germania, Spagna, Austria e Italia) e tre squadre individuali (Portogallo, Irlanda ed Australia). La squadra azzurra sarà composta da tutti i convocati per migliorare i risultati ottenuti in un'annata che sarà conclusa con il campionato del mondo di Ginevra, Brno e Londra, per la prima volta a Piazza di Siena.

### Si è sfaldato il gruppo delle vedettes, ma sono rimaste, a mio avviso, pressoché intatte le possibilità delle tre splendide protagoniste di quest'ultimo scorcio di campionato.

Certo, la continuità, la facilità nell'andare in gol, la progressione degli juventini fa paura. Segnano, vincono con estrema disinvoltura i bianconeri. Sembrerebbero i maggiori candidati al successo finale, ma in merito ho le mie riserve da esprimere. Roma e Napoli, una domenica dopo l'altra: il cammino della Juve potrebbe essere stravolto da queste due consecutive partite. Tutto ancora da giocare lo scudetto, dunque. La stessa Roma, dopo le ultime non troppo brillanti prestazioni, potrebbe ritrovare l'aspetto smalto in vista del rush finale.

Non esistono, a questo punto, favorite, come non esistono partite facili. Per Juve, Napoli e Roma ogni partita è ormai da vincere, proprio la necessità dei due punti a tutti i costi potrebbe arrecare qualche problema. E' ormai questione di saldenza di nervi. La stessa indagine quanto beffarda sconfitta del Napoli è, a mio avviso, in gran parte derivata dal troppo nervosismo. Fossoro stati meno oberati di responsabilità, gli uomini di Marchesi certamente avrebbero saputo rinnovare lo scattaggio. Invece hanno ceduto i nervi, la troppa fretta, il troppo orgoglio hanno finito col giocare uno scherzo di pessimo gusto ai napoletani.

Nervi a posto, dunque. E', ripeto, soprattutto una battaglia di nervi. Vincerà chi saprà contenere nella giusta misura la propria carica serena. E' forse, solo sotto questo aspetto, gli juventini possono essere ritenuti favoriti. Hanno una maggiore esperienza, di fronte ai grandi traguardi di sanno certamente meglio controllare di Roma e Napoli.

Gianni Di Marzio

# PRIMAVERA FIAT

1° APPUNTAMENTO DAL 22 AL 30 APRILE 1981

## NUOVE 127

PROVA E VINCI

SIMPATICI OMAGGI PER TUTTI COLORO CHE PROVERANNO UNA DELLE NUOVE 127.

## COMPRA E VINCI

TRA COLORO CHE PRENOTERANNO UNA 127, SARÀ ESTRATTO A SORTE OGNI GIORNO UN VINCITORE CHE NON PAGHERÀ LA VETTURA ORDINATA.

PRESSO SUCCURSALI E CONCESSIONARIE FIAT.

GIANNI DI MARZIO

# TANZANIA

## SAFARI TOUR + SOGGIORNI

PARTENZA: 23 luglio - DURATA: 13 giorni - ITINERARIO: Milano, Zurigo, Dar Es Salaam, Lago Manyara, Ngongoro, Olduvai Gorge, Serengeti, Lobo, Serengeti, Ngongoro, Arusha, Dar Es Salaam, Zurigo, Milano - TRASPORTO: voli di linea + minibus

Il Paese vivente 120 tribù che formano una popolazione di oltre 10 milioni di abitanti. La tribù più numerosa è quella dei Sukuma. La famosissima montagna del Kilimanjaro, la cui altezza raggiunge i 8.000 metri circa, si trova in Tanzania, come pure Arusha (principale città della Tanzania del Nord dove si incontrano ancora numerosi Masai), il Parco Nazionale del Serengeti, Ngongoro, il Lago Manyara e il Lago Ndutu.

Il programma prevede la visita del Parco Nazionale del Lago Manyara, del Parco Serengeti e dell'immenso cratere di Ngongoro (profonda 600 metri e con un diametro di circa 20 chilometri), popolato da numerose gazzelle, zebre, antilopi, rinoceronti, elefanti e fenicotteri. Soggetti balneare a Dar Es Salaam.

UNITA' VACANZE

20182 MILANO  
Viale Fulvio Testi n. 75  
Tel. 64.23.557-64.38.140

00185 ROMA  
Via dei Taurini n. 19  
Telefono (06) 49.50.141  
Organizzatore turistico ITALUNIB